



*Consulta Interassociativa  
Italiana per la Prevenzione*



PATROCINIO  
Comune di  
Milano

**Venerdì 6 aprile 2018**

**Ore 9.00-16.30**

Milano, Museo del Risorgimento - Sala conferenze  
Palazzo Moriggia, Via Borgonuovo 23

*Seminario*



# LAVORO CHE CAMBIA: cambia la prevenzione?

## T. Vai

### ATS Milano città Metropolitana

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano  
Città Metropolitana

# **Cambiano i macrocontesti sociali e cambiano i lavoratori: quale valutazione di impatto**

**Come influiscono i nuovi macrocontesti sociali  
sulle condizioni di lavoro, come si indagano gli  
effetti sulla salute, quali misure di prevenzione**

- ☐ invecchiamento e lavoro: indagine in  
sanità e partecipazione all'e-book Ciip**
- ☐ genere e lavoro: valutare i rischi in ottica  
di genere**



Consulta Interassociativa  
Italiana per la Prevenzione

Campagna 2016-2017: Ambienti di lavoro sani e sicuri ad ogni età



## LIBRO D'ARGENTO INVECCHIAMENTO E LAVORO



L'adoneità alla mansione specifica in ambito sanitario - Pisa 10 giugno 2016

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano  
Città Metropolitana

## Indagine sullo stato di salute di un grande campione di lavoratori della sanità lombarda

T.Vai, GC.Cattaneo, N.Vitelli, S.Fontani

Servizio PSAL

ATS Città Metropolitana di Milano

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano  
Città Metropolitana

# I motivi che hanno aggregato il gruppo di lavoro e ispirato l'e-book

- Occorre proporre e diffondere una visione globale e organica del fenomeno che favorisca un **approccio di sistema, non limitato ad interventi parziali**
- Sono presenti condizioni di lavoro avverse che interferiscono con il mantenimento di una buona capacità lavorativa in relazione alla età: occorre sviluppare **strumenti per indagare e gestire i fattori di rischio rilevanti per l'età**
- Occorre rinnovare gli strumenti e una più efficace collocazione della **sorveglianza sanitaria e dei giudizi di idoneità alla mansione**

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana



Consulta Interassociativa  
Italiana per la Prevenzione

# Valutare i rischi in ottica di genere

T Vai - con il contributo del  
Gruppo donne-salute-lavoro CGIL CISL UIL

c'è una questione di genere  
nella salute e sicurezza sul lavoro?

- uomini e donne possono essere esposti a rischi diversi
- possono rispondere in maniera diversa alla stessa esposizione a rischio
- La diversità di ruoli sociali e di carichi conseguenti possono avere, più o meno indirettamente, una influenza sulla esposizione a rischi lavorativi.

# Valutare i rischi in ottica di genere

T Vai - con il contributo del  
Gruppo donne-salute-lavoro CGIL CISL UIL

## Adottare una "ottica di genere" nella valutazione dei rischi

significa misurare il diverso impatto dei **determinanti della salute sul lavoro**, considerando

- ❑ le differenze biologiche: età, sesso, caratteristiche fisiche,...
- ❑ sociali, ambientali: stato civile, parità, carichi di cura, nazionalità,...
- ❑ educative, stili di vita: istruzione, abitudini,...
- ❑ economiche, possibilità di accesso ai servizi

**superando il riferimento a sesso e genere come se fossero equivalenti o interscambiabili**

# Valutare i rischi in ottica di genere

T Vai - con il contributo del  
Gruppo donne-salute-lavoro CGIL CISL UIL

Aspetti organizzativi e gestionali  
da considerare come possibili cause di  
disuguaglianze di salute

- Modalità di valutazione dei rischi
- dispositivi di prevenzione e protezione
- prevenzione e sorveglianza sanitaria
- formazione
- conciliazione lavoro e carichi di cura
- discriminazioni multiple (età, genere, provenienza)
- comportamenti organizzativi sessisti

# Cambiano i modelli produttivi: quali azioni di prevenzione

- Coabitano lavoro tradizionale di produzione e lavoro di gestione/controllo a distanza
  - ❑ **smart working**
- lavoro poco presidiato da cultura e formazione della prevenzione (artigiani, partite IVA, plurimestieri e multitasking)
  - ❑ **progetto condomini**
- marginalità della rappresentanza dei lavoratori
  - ❑ **progetto RLS**

# Smart working: una soluzione per il benessere del lavoratore a tutte le età

Pisa 4 dicembre 2017

**con l'età si riduce la capacità lavorativa ma non le richieste lavorative:**

scarsa compatibilità con molte attività lavorative: circa un terzo dei soggetti di età **62-67 anni**, ha **limitazioni funzionali** e soffre di almeno una **patologia fisica** o mentale (indagine Istat sulla Salute 2013)

In prospettiva insufficienti **risorse economiche per adattare le condizioni di lavoro** ai lavoratori con limitazioni funzionali o gravi malattie croniche

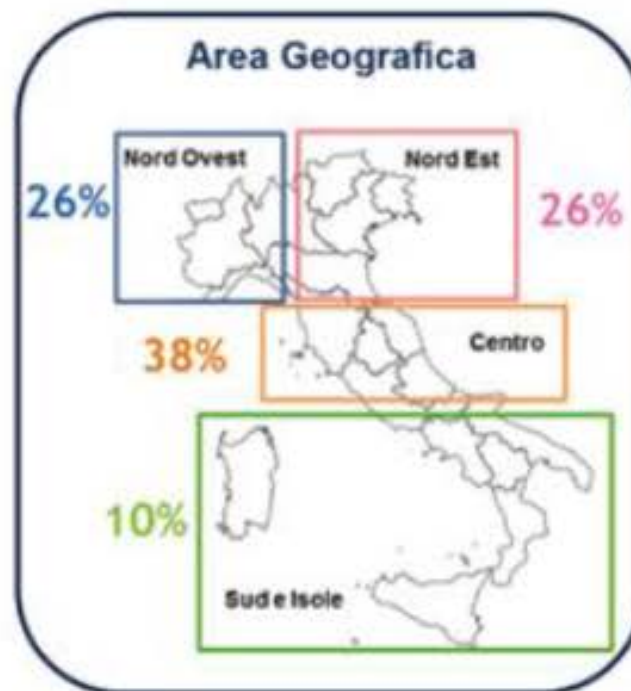
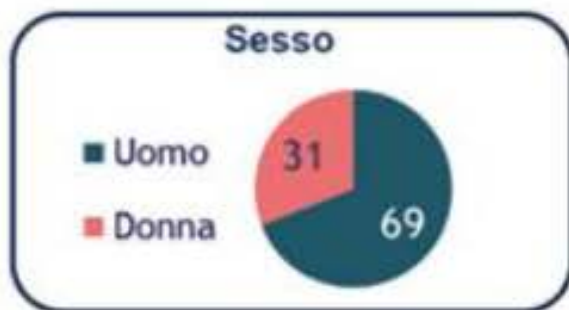
per i lavoratori con limitazioni: riduzione della produttività  
aumento delle assenze per malattia, **perdita del lavoro** e/o prepensionamento

Aumento dei **costi sociali** (non considerati nella valutazione bilancio costo-beneficio relativo all'innalzamento dell'età pensionabile).

# Finlandia: indagine condotta con datori di lavoro e lavoratori (Ilmarinen 2005)

- le azioni ritenute più importanti per un effettivo prolungamento della vita lavorativa sono:
  - a) secondo i datori di lavoro: buon clima relazionale nelle comunità lavorative (82%), interventi di riabilitazione (37%), aumentare la retribuzione (35%), **ridurre i carichi e gli orari rigidi di lavoro (32%)**;
  - b) dei secondo i lavoratori: ambiente di lavoro e condizioni operative (71%); capacità di gestione e supervisione del management (68%); sicurezza del posto di lavoro (59%); **ridurre i carichi e gli orari rigidi di lavoro (56%)**, formazione e aggiornamento professionale (40%); sorveglianza sanitaria occupazionale (36%).

Gli Smart Worker sono passati dal 5% del 2013 al 7% del 2016.  
Si stimano 250.000 Smart Worker in Italia.



# Direttiva n. 3 del 2017 in materia di lavoro agile

*Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro **finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.***

- maggiore efficienza e produttività nel lavoro pubblico
- responsabilizzazione delle risorse umane
- riprogettazione degli spazi di lavoro, utilizzo delle tecnologie digitali sistemi di valutazione delle performance
- conciliazione dei tempi di vita e di lavoro
- entro tre anni accesso del 10% dei dipendenti

Sistema Socio Sanitario



ATS Milano  
Città Metropolitana

# **Progetto sulla sicurezza condominiale e immobiliare**

**ATS Milano città Metropolitana ATS Bergamo, ATS Insubria e ANACI**

**Avanza una rinnovata attenzione alla prevenzione**

- come sviluppo di cultura sociale**
- come strategia per ottimizzare i costi sanitari, previdenziali, umani**

## **Piano Nazionale per la prevenzione**

*Es. Area F - Promozione della consapevolezza e della partecipazione dei cittadini*

## **Piano Regionale per la Prevenzione**

*Programma 4 : “promozione stili di vita favorevoli alla salute nelle comunità*

*Programma 9: “tutela della salute e sicurezza del lavoratore” ; principi di intersettorialità, semplificazione, sostenibilità*

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana

**Progetto ATS Milano città Metropolitana  
ATS Bergamo e ATS Insubria e ANACI  
sulla sicurezza condominiale e immobiliare**

- **infortuni frequenti e malattie sommerse da piccoli lavori in condominio**
- **scarsa consapevolezza del cittadino sul ruolo e sulle responsabilità come datore di lavoro o Committente**
- **esposti dei cittadini e bisogno di informazione: *chi si occupa della «competenza» dei cittadini?***
- **la disinformazione lascia spazio a *diseconomie e speculazione***
- **conoscere ed utilizzare al meglio i Servizi di Pubblici di Prevenzione perché hanno risorse finite**

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Milano  
Città Metropolitana



## Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita



### **Casa degli RLS e la cassetta degli attrezzi**

- Contribuire a rendere l'RLS, RLST più incisivi e partecipativi nel contesto aziendale in cui operano
- Favorire la costituzione di una rete di RLS e promuovere il coordinamento tra gli RLS delle diverse aziende
- Diffondere nelle unità operative e nei gruppi di progetto l'importanza che ha la relazione con gli RLS

## Centro per la Cultura della Prevenzione nei luoghi di lavoro e di vita



*La cassetta degli attrezzi del RLS:  
la riunione periodica*

*2- il ruolo del RLS nella  
sorveglianza sanitaria*

*valutazione dei rischi*

# Un sguardo in avanti senza perdere di vista quello che resta alle spalle

*Per non dimenticare  
Marco,  
Giuseppe,  
Giancarlo e  
Arrigo*

